

## GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA

**Seduta del 27/04/2010**

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	VENTURI GIACOMO
ASSESSORE	CHIUSOLI MARIA
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA(**)
ASSESSORE	PRANTONI GRAZIANO(**)
ASSESSORE	MANDINI SANDRO(**)
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE
ASSESSORE	BARIGAZZI GIULIANO
ASSESSORE	PARIANI ANNA
ASSESSORE	POZZATI MAURA
ASSESSORE	PONDRELLI MARCO

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO.

**DELIBERA N.154 - I.P. 1868/2010 - Tit./Fasc./Anno 16.1.1.0.0/3/2009**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'  
SERVIZIO CULTURA E PARI OPPORTUNITA' - ISTITUZIONE VILLA SMERALDI  
U.O. AMMINISTRATIVA (SERV. CULTURA)

Piano provinciale "Biblioteche, archivi storici, musei" per l'anno 2010, ai sensi della L.R. 18/2000

Oggetto: Piano provinciale “Biblioteche, archivi storici, musei” per l’anno 2010, ai sensi della L.R. 18/2000

## LA GIUNTA

### Decisione

1. approva il Piano provinciale “Biblioteche, archivi storici, musei” per l’anno 2010, ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”, composto dai tre allegati A. 1, A. 2, A. 3, parti integranti e sostanziali al presente atto;
2. dà atto che il Piano è stato predisposto sulla base del “Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi, musei e beni culturali. Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012”, assunto dall’Assemblea legislativa regionale con atto n. 269 del 22 dicembre 2009, e dei “Criteri per la predisposizione dei piani provinciali, per il triennio 2010-2012, ai sensi della L.r. 18/2000 - Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”, approvati dal Consiglio provinciale con delibera n. 11 del 8 marzo 2010;
3. dà atto che il Piano, nelle due articolazioni riguardanti archivi-biblioteche e musei, comprende i progetti finanziati con risorse regionali per investimenti, gli interventi di diretta competenza dell’Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna (IBACN), nonché gli interventi connessi alle funzioni provinciali di coordinamento, valorizzazione e promozione degli istituti culturali del territorio, individuati sulla base delle disponibilità di Bilancio di previsione – PEG 2010, nell’ambito del Centro di costo n. 87 “Biblioteche, musei e archivi”;
4. dà atto che l’effettiva esecuzione del Piano attuativo di riparto delle risorse regionali è subordinata alla conferma dell’assegnazione da parte della Regione Emilia Romagna del finanziamento complessivo previsto di € 330.000,00, di cui € 135.000,00 (comprensivi di € 2.800,00 che verranno trattenuti dalla Regione per il progetto Analecta) per interventi su biblioteche e archivi, ed € 195.000,00 per interventi su musei, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale citata, all’art. 7 comma 4, e i criteri indicati dalle Linee triennali regionali;
5. dà atto che alla gestione del Piano provvede il Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità, con le modalità previste nei “Criteri”, approvati con atto consiliare sopracitato;
6. dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

## **Motivazione**

Con Delibera del Consiglio provinciale n. 11 del 8 marzo 2010 sono stati approvati i criteri per la predisposizione dei Piani provinciali, per il triennio 2010-2012. Tale atto è stato assunto nell'esercizio delle funzioni attribuite alle Province dalla legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e sulla base del "Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi, musei e beni culturali. Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012", approvato dall'Assemblea legislativa regionale con atto n. 269 del 22 dicembre 2009.

Per ciascuno degli esercizi finanziari previsti nel triennio di riferimento, la Giunta provinciale assume le decisioni relative al Piano provinciale annuale, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

Il piano viene predisposto di concerto con i Comuni, a seguito di un'istruttoria condotta congiuntamente con l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, sulla base delle proposte presentate dalla stessa Provincia e dai Comuni singoli o associati per conto degli istituti culturali di titolarità provinciale o comunale.

In particolare, il piano, nelle due distinte articolazioni, l'una afferente a biblioteche e archivi e l'altra riferita ai musei, comprende:

- trasferimenti di fondi regionali per spese di investimento ed impegni provinciali diretti, in spesa corrente, connessi alle funzioni di coordinamento, valorizzazione e promozione degli istituti culturali del territorio, individuati sulla base delle disponibilità del Bilancio di previsione - PEG dell'esercizio in corso, nell'ambito del centro di costo n. 87 "Biblioteche, musei e archivi";
- interventi di diretta competenza dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, rivolti all'incremento, alla tutela, alla catalogazione alla conservazione e al restauro del patrimonio culturale.

Per quanto riguarda il Piano provinciale 2010, nelle due articolazioni – biblioteche/archivi e musei – la valutazione dei progetti ai fini dell'erogazione del finanziamento viene effettuata - tenendo conto della qualità progettuale, della qualità delle strutture e dei servizi erogati, della tempestività nell'esecuzione degli interventi, e, conseguentemente, della celerità nella spesa - in conformità ai criteri di valutazione

indicati nelle Linee triennali regionali<sup>1</sup> e secondo le ulteriori priorità<sup>2</sup> definite nella delibera provinciale n. 11/2010.

Si è inoltre provveduto, come previsto dalla Linee regionali, ad acquisire il parere da parte dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna<sup>3</sup> con la proposta di assegnazione del finanziamento regionale. Tali risorse regionali sono destinate ad interventi di investimento ed ammontano complessivamente ad € 330.000,00, di cui 135.000,00 per l'articolazione del Piano relativa ad archivi e biblioteche (comprensivi di € 2.800,00 che verranno trattenuti dalla Regione per il progetto Analecta) ed € 195.000,00 per la parte relativa ai musei.

---

<sup>1</sup> Vedi:

- a) la realizzazione di progetti, oltre a quelli di competenza diretta della Provincia, presentati dalle Unioni di Comuni, Comunità montane, e dalle Associazioni intercomunali, stante quanto stabilito dall'art. 14 della L.R. 6/2004;
- b) la strategicità degli interventi all'interno del territorio provinciale, valutando sia la loro incidenza sulle possibilità di sviluppo del territorio sia il conseguimento di un maggiore equilibrio tra le varie realtà locali;
- c) l'esecutività dei progetti al fine di garantire la realizzazione immediata degli interventi, nonché il completamento di lavori già avviati per favorire l'esecuzione definitiva di opere in corso di realizzazione;
- d) la copertura finanziaria della spesa, in una logica di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- e) la rispondenza delle strutture e dei servizi agli standard indicati nella Direttiva regionale sugli standard e gli obiettivi di qualità, tenendo conto del numero complessivo di requisiti già posseduti.

<sup>2</sup>Vedi:

- a. destinare quote significative del finanziamento a progetti di cooperazione, presentati dalla Provincia e finalizzati allo sviluppo dei sistemi bibliotecario, archivistico, e museale. In particolare vengono privilegiate la prosecuzione e l'avvio di interventi riguardanti:
  - i progetti di cooperazione interbibliotecaria, nell'ambito del Polo bolognese del Servizio bibliotecario nazionale (SBN), che vede anche la partecipazione delle biblioteche comunali del territorio provinciale, rappresentate nel Comitato di gestione dalla Provincia sulla base della Convenzione tra Provincia e Comuni attualmente in corso di rinnovo (quote di funzionamento del Polo SBN, nuovi software applicativi del *Sebina Open Library*, interventi di bonifica del catalogo collettivo delle biblioteche, progetti di potenziamento del sistema informativo, in particolare riguardanti i servizi al pubblico, i ragazzi, i prestiti, il reference on line ed i periodici); nonché gli altri progetti di cooperazione interbibliotecaria, di valenza sovracomunale;
  - i progetti di cooperazione archivistica ed in particolare il potenziamento dei sistemi informativi descrittivi del patrimonio archivistico del territorio sviluppati in raccordo con Soprintendenza archivistica e IBC quali interventi di valenza provinciale che vede la collaborazione di più istituzioni;
  - i progetti di cooperazione museale, in particolare il potenziamento dei sistemi informativi e delle reti di collaborazione tra gli istituti;
- b. destinare quote significative del finanziamento ai progetti presentati dalle zone bibliotecarie ed archivistiche previste dalla suddetta convenzione tra Provincia e Comuni, strumento organizzativo utilizzabile anche per le reti museali;
- c. privilegiare gli interventi pluriennali di incremento dei servizi o di adeguamento strutturale;
- d. tenere conto, per quanto riguarda i finanziamenti al singolo ente:
  - di un equilibrio complessivo fra risorse previste per biblioteche e archivi, per musei e per interventi diretti dell'Istituto regionale per i beni culturali;
  - di eventuali indicazioni di priorità espresse dalla stessa Amministrazione interessata, nel caso di impossibilità di accoglimento di più progetti presentati da una medesimo Comune

<sup>3</sup> Comunicazione Prot. n. 67828 del 15.4.2010 in atti al Fasc. 16.1.1./3/2009

Ai fondi regionali, si aggiungono risorse provinciali correnti per € 40.000,00, a carico del Bilancio di previsione – PEG 2010 - Centro di costo n. 87 “Biblioteche, musei e archivi”, da destinarsi in particolare al “Progetto SBN: partecipazione delle biblioteche comunali al Polo UBO di SBN”, nell’ambito degli interventi di spesa connessi alle funzioni provinciali di coordinamento, valorizzazione e promozione degli istituti culturali del territorio ed indicati complessivamente all’Allegato A. 3.

Pertanto, il finanziamento complessivo del Piano provinciale 2010, ai sensi della L.r. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", è stabilito in € 370.000,00 e verrà ripartito, secondo le indicazioni e sui progetti di seguito evidenziati, come indicati all’Allegato A. 1. “Schema riassuntivo dei progetti di diretta competenza regionale per i quali si richiede il finanziamento regionale”. Tale schema riassume i progetti presentati dagli Enti titolari, con l’indicazione degli interventi prioritari da realizzarsi nel 2010 e di quelli già previsti dagli Enti titolari per gli anni successivi, sulla base delle informazioni riportate sulle apposite “Schede tecnico-informative” trasmesse dagli Enti stessi alla Provincia e all’IBACN.

Nell’articolazione di piano relativa a **biblioteche e archivi**, i fondi regionali per investimenti sono destinati in via prioritaria a progetti cooperativi finalizzati allo sviluppo del sistema bibliotecario e al miglioramento degli standard, privilegiando le azioni più urgenti e significative per la loro qualità progettuale ed il grado d’esecutività che ne favorisce l’attuazione.

In particolare, per quanto concerne le **biblioteche**, i fondi regionali sono destinati a supportare la partecipazione al progetto regionale “Analecta”<sup>4</sup>, nonché gli interventi dei Comuni per allestimenti, acquisto arredi e attrezzature, potenziamento e completamento delle sedi. Questi ultimi comprendono: il progetto sovra comunale della zona bibliotecaria “Valle dell’Idice”<sup>5</sup>, e i progetti della biblioteca del Museo Civico Archeologico di Bologna, delle biblioteche dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalecchio di Reno, Castel d’Aiano, Castiglione dei Pepoli, Grizzana Morandi, Imola (biblioteche decentrate), Medicina, Monghidoro, Monteveglio, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, San Lazzaro di Savena.

I progetti di questi Comuni sono stati individuati come prioritari per i seguenti fattori:

---

<sup>4</sup> La banca dati degli spogli dei periodici italiani di cultura, che ha l’obiettivo di favorire la cooperazione fra i servizi bibliotecari e l’accesso alle informazioni documentali in rete

<sup>5</sup> La zona bibliotecaria “Valle dell’Idice” comprende i Comuni di Budrio, Castenaso, Loiano, Molinella, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell’Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena)

- l'ottica di cooperazione interistituzionale con cui verranno gestiti, nel quadro di un percorso progettuale di sviluppo condiviso dei servizi interbibliotecari (vedi zona bibliotecaria "Valle dell'Idice");
- l'individuazione delle azioni più urgenti e più significative volte al recupero di situazioni svantaggiate (vedi Borgo Tossignano, Castel d'Aiano, Castiglione dei Pepoli, Grizzana Morandi, Monghidoro, Monteveglio, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro), in un'ottica di pianificazione e sostegno complessivo al territorio montano<sup>6</sup>, mediante, in particolare:
  - il potenziamento delle strutture e delle postazioni internet e multimediali (Borgo Tossignano e Castel d'Aiano)
  - il rinnovo degli arredi, degli allestimenti e degli spazi (Monghidoro, Monteveglio e Porretta Terme)
  - il miglioramento delle condizioni ambientali per il pubblico e la corretta salvaguardia del patrimonio (Grizzana Morandi)
  - la riattivazione complessiva dei servizi destinati al pubblico (San Benedetto Val di Sambro)
  - il completamento di complessi interventi sulle sedi (Castiglione dei Pepoli)
- la segnalazione di interventi urgenti volti al potenziamento di strutture ed allestimenti destinati a patrimoni bibliografici di particolare importanza (vedi la biblioteca del Museo Civico Archeologico di Bologna);
- la qualità delle strutture e dei servizi – in particolare dal punto di vista tecnologico – oggetto di nuovi allestimenti, potenziamenti e attivazione (Casalecchio di Reno, Medicina, biblioteche decentrate di Imola, San Lazzaro di Savena).

Il progetto sovracomunale della zona bibliotecaria "Biblioteche Associate della Pianura"<sup>7</sup>, riguardante la gestione del prestito mediante tecnologia ottica, non viene finanziato nell'ambito del Piano, in quanto risulta sostenibile per la sua parte essenziale (ovvero l'acquisizione di attrezzature e dei primi materiali per l'avvio) all'interno del progetto provinciale "Tessera bibliotecaria".

Il Piano, inoltre, destina una quota considerevole degli interventi complessivi della Provincia per le biblioteche al sostegno delle spese connesse al sistema informatico destinato alla gestione del catalogo

<sup>6</sup> Vedi l'obiettivo strategico del programma di mandato della Provincia 2009 – 2014 "Coordinamento delle politiche per la montagna"

<sup>7</sup> La zona bibliotecaria "Biblioteche Associate della Pianura" comprende i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale)

unico del polo unificato bolognese del Servizio bibliotecario nazionale. Si tratta di un progetto di cooperazione interbibliotecaria che interessa quasi tutte le biblioteche pubbliche dei Comuni della provincia e quindi, complessivamente, la cooperazione e la gestione associata delle biblioteche di ente locale del territorio.

Non hanno invece potuto trovare accoglimento i progetti riguardanti le biblioteche di Baricella (allestimento arredi e strumentazione per nuova sede, previsto nel 2012), di Castel di Casio (allestimento arredi e strumentazioni, in fase preliminare), di Castel Guelfo di Bologna (adeguamento normativo impianti, in fase preliminare) e della Cineteca di Bologna (creazione di metaopac d'interrogazione del software Sebina e Xdams, in quanto la tipologia dell'intervento non rientra tra quelle stabilite dalle linee d'indirizzo per l'elaborazione dei piani provinciali).

Per quanto riguarda gli **archivi**, non hanno potuto trovare accoglimento le richieste per le sedi degli archivi storici di Bentivoglio (adeguamento normativo impianti, in quanto in fase preliminare), di Castel Guelfo di Bologna (adeguamento locali e impiantistica, in quanto previsto nel 2011), di Medicina (allestimento arredi, previsto nel 2011) e di Minerbio (allestimento arredi, non previsto negli atti di programmazione finanziaria del corrente anno).

Nella articolazione di Piano relativa ai **musei**, il Piano 2010 privilegia gli interventi finalizzati all'ulteriore miglioramento degli standard degli istituti, in particolare per quanto riguarda l'allestimento di nuove sedi e/o sezioni espositive e didattiche, i servizi tesi a favorire l'accesso del pubblico e a migliorare le condizioni di sicurezza e di risparmio energetico, l'acquisto di arredi e attrezzature.

Tra gli interventi presentati trovano accoglimento, in particolare, i progetti presentati da: Provincia di Bologna per l'Istituzione Villa Smeraldi – Museo della civiltà contadina; Comune di Bologna per il Museo Civico Archeologico, il Museo del patrimonio Industriale, il Museo Morandi (riorganizzazione deposito); Comune di Anzola per la sezione distaccata del Museo archeologico ambientale, nell'ambito della rete museale dell'Associazione Terre d'Acqua; Comune di Budrio per il Museo dell'Ocarina e degli Strumenti di Terracotta; Comune di Castenaso per il M.U.V.- Museo Villanoviano; Comune di Dozza per il Museo della Rocca di Dozza (primo stralcio del progetto di completamento di impianti e segnaletica); Comune di Imola per i Musei Civici di Imola- Museo di San Domenico; Comune di Monterenzio- Museo Archeologico “L. Fantini”; Comune di Pieve di Cento- Museo Civico e Pinacoteca; Comune di Porretta Terme-Museo Laborantes; Comune di San Lazzaro di Savena- Museo della Preistoria “L. Donini”.

I suddetti progetti sono stati individuati come prioritari sulla base dei criteri sopra indicati ed in particolare per il rispetto dei criteri di finanziabilità e per l'adeguato livello degli standard museali previsti dalle Linee triennali regionali, per la loro coerenza con la realizzazione dei progetti di valorizzazione della Provincia, per il carattere di immediata cantierabilità, che favorisce l'avvio o l'esecuzione definitiva di opere in corso di realizzazione o in fase di completamento.

Non è stato possibile accogliere i progetti presentati da: Comune di Bologna per il Museo Internazionale e biblioteca della Musica (allestimento sala prove e acquisto attrezzature multimediali, in quanto in fase preliminare) e per il Museo Morandi (riqualificazione dell'impianto di climatizzazione e del sistema d'allarme, in quanto previsti nel 2011); Comune di Dozza Imolese per il Museo della Rocca di Dozza (secondo stralcio del progetto di completamento di impianti e segnaletica, previsto nel 2011; allestimento spazi al terzo piano, miglioramento percorso visita, abbattimento barriere architettoniche in quanto in fase preliminare); Comune di Fontanelice per l'Archivio Museo Mengoni (in quanto previsto nel 2011 ed a causa del livello non adeguato degli standard; Comune di Marzabotto per la raccolta d'arte conservata presso la Sede municipale (a causa del livello non adeguato degli standard).

Si evidenzia che la gestione complessiva del Piano è affidata al Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità della Provincia. In particolare, il piano attuativo di riparto del finanziamento regionale, le cui modalità di gestione sono esplicitate nei già richiamati "Criteri" stabiliti dal Consiglio provinciale, è subordinato alla conferma, da parte della Regione, del finanziamento complessivo previsto in € 330.000,00, di cui € 135.000,00 (comprensivi di € 2.800,00 che verranno trattenuti dalla Regione per il progetto Analecta) per interventi su biblioteche e archivi, ed € 195.000,00 per interventi su musei. Relativamente ai fondi provinciali, l'effettiva attuazione del piano è subordinata alla conferma delle disponibilità finanziarie previste nel Bilancio di previsione – PEG dell'esercizio in corso, nell'ambito del Centro di costo n. 87 "Biblioteche, archivi e musei".

L'elenco dei progetti, di cui all'All. A 2, costituisce una proposta per gli interventi diretti dell'IBACN ed è stato redatto sulla base delle apposite "Schede tecnico-informative", compilate dagli Enti titolari ed inviate alla Provincia e alla IBACN.

Si evidenzia infine la necessità di conferire al presente atto l'immediata esecutività, al fine di far pervenire il Piano provinciale alla Regione Emilia-Romagna entro la scadenza fissata improrogabilmente da disposizione regionale al 30 aprile 2010.



## **Pareri**

Sono stati richiesti e acquisiti agli atti<sup>8</sup> il parere del Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità in relazione alla regolarità tecnica, del Direttore del Settore Bilancio e Provveditorato in relazione alla regolarità contabile<sup>9</sup> e del Segretario Generale, in relazione alla dichiarazione di conformità giuridico-amministrativa.

## **Allegati**

- A 1 “Schema riassuntivo dei progetti di diretta competenza della Provincia per i quali si richiede il finanziamento regionale”
- A 2 “Schema riassuntivo dei progetti per i quali si propone un intervento diretto dell’Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna”
- A 3 “Biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 18/2000). Risorse Provincia di Bologna”

---

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”.

<sup>9</sup> PARERE FAVOREVOLE, nell'intesa che i conseguenti atti di impegno di spesa siano coerenti con la programmazione dei flussi di cassa in conto capitale ai fini del patto di stabilità 2010.

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 30/04/2010 al 14/05/2010.

Bologna, 29/04/2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)